

IL CASO ❖ Molti consiglieri comunali avevano chiesto di "interrogare" la giunta, e invece c'è stata solo un'informativa

Inchiesta su Amiu, Doria rassicura ma è polemica sul dibattito mancato

Il Sindaco: «Le verifiche ci porterebbero ad escludere atti lesivi della salute dei cittadini»

Il Sindaco rassicura e minimizza sulla portata delle vicende oggetto delle inchieste giudiziarie di Amiu, ma in consiglio comunale è polemica sulla mancata discussione in aula. Marco Doria parla all'inizio della seduta di ieri, l'ultima del 2013, per informare i consiglieri su quanto è avvenuto nell'azienda dopo che è diventata di pubblico dominio la notizia delle inchieste della magistratura sugli appalti di Amiu e sullo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Scarpino. La formula scelta da Doria è quella dell'informativa al consiglio comunale, che non ammette domande, né repliche o commenti da parte dei consiglieri comunali, anche se molti di loro avevano chiesto che l'argomento fosse affrontato, invece, con la formula dei cosiddetti articoli 54, ovvero delle interrogazioni a risposta immediata

in aula da parte della giunta. Prima che Doria inizi a parlare, Enrico Musso interviene polemicamente per chiedere al presidente del consiglio «maggiore attenzione» nella scelta degli articoli 54 da mettere all'ordine del giorno, e fa riferimento proprio a vicende importanti che riguardano aziende del Comune delle quali si parla sui giornali ma non in consiglio comunale. «Per oggi (ieri-ndr) io avevo 319 richieste di articoli 54 e ne ho dovuti scegliere quattro» ribatte il presidente del consiglio Giorgio Guerello. Ma, fuori dell'aula, anche la capogruppo del Pdl, Lilli **Lauro** si lamenta: «Non hanno voluto un articolo 54 su questo argomento perché non volevano rispondere alle nostre domande».

Doria inizia il suo intervento rassicurando, se pure con cautela: «Subito dopo aver saputo dell'inchiesta ero preoccupato che

potessero esserci rischi per la salute dei cittadini ma - spiega - tutti gli approfondimenti ci porterebbero ad escludere atti lesivi della salute dei cittadini, in base al tipo di materiali che ci è stato richiesto». Dopo aver ribadito la «nostra piena collaborazione con la magistratura», spiega quindi che i magistrati hanno chiesto e ottenuto da Amiu documenti sullo smaltimento «di apparecchiature elettriche e di elettrodomestici (non di prodotti industriali) che noi avevamo motivo di ritenere che fossero state smaltite in modo corretto. Altri documenti richiesti riguardano gli affidamenti di servizi a ditte esterne, che solitamente avvengono con gare, e la gestione delle emergenze, per esempio per nevicate e alluvioni. In questi casi - prosegue il **Sindaco** - si individuano a priori una serie di im-

prese accreditate che poi intervengono nelle emergenze con la regia di Amiu». Quanto alle richieste sui «rapporti fra Amiu e società riferibili alla famiglia Mamone, alcune di queste imprese - precisa Doria - erano tra quelle legittimate ad intervenire, per esempio in caso di neve e alluvione». Il **Sindaco** aggiunge poi che «le persone raggiunte da avvisi di garanzia non si occupano più delle tematiche oggetto di indagine, anche se la presunzione di innocenza vale per tutti e noi ci auguriamo che tutti possano dimostrare la totale estraneità ai fatti contestati. Anche sulla base di queste vicende, comunque - conclude il **Sindaco** - abbiamo intensificato tutte le procedure di controllo interno sul funzionamento dell'azienda». I consiglieri hanno ascoltato. Poi si passa ad altro.

[a.c.]

I documenti chiesti dai magistrati

«Da noi piena collaborazione»



VISITA NATALIZIA IN AZIENDA

Visita pre-natalizia di **Sindaco** e assessore all'Amiu. È una nota di Tursi ad informare che, ieri pomeriggio, il **Sindaco** Marco Doria e l'assessore comunale all'Ambiente, Valeria Garotta, hanno fatto visita alla sede di Amiu «per un breve saluto e gli auguri al personale» e per rassicurare i dipendenti dell'azienda che, le indagini giudiziarie in concorso non hanno fatto venir meno la «immutata considerazione» così come l'«apprezzamento nei confronti dell'azienda» da parte dell'amministrazione.



Tensione

AZIENDA DA MESI SULLA "GRATICOLA"

L'azienda del Comune che gestisce il ciclo dei rifiuti, è da mesi al centro di vicende ad alta tensione. Prima le ipotesi di parziale privatizzazione di Amiu da parte dell'amministrazione comunale, con le proteste dei lavoratori, poi le inchieste della magistratura genovese di cui si è avuta notizia nelle settimane scorse

